CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitano
Direzione Territorio e mobilità

N. 12/2019 del registro delle Deliberazioni del Consiglio Metropolitano

ADUNANZA DEL 22/05/2019

Oggetto: PARERE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA SUL PIANO URBANISTICO DEL COMUNE DI COGOLETO AI SENSI DELL'ART.38 COMMA 7 DELLA L. R. N. 36/1997 (ANTE MODIFICHE DELLA L.R.15/2018)

L'anno 2019 addì 22 del mese di maggio alle ore 14:00 nella sede della Città Metropolitana di Genova, nel Salone del Consiglio, si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

BUCCI MARCO	Assente	GUELFO GUIDO	Presente
ARALDO PIERO	Presente	MUSCATELLO SALVATORE	Presente
ANZALONE STEFANO	Presente	PICCARDO ENRICO	Presente
BAGNASCO CARLO	Presente	PIGNONE ENRICO	Presente
BOZZO AGOSTINO	Assente	SEGALERBA ANTONIO	Presente
CELLA ROBERTO	Presente	SENAREGA FRANCO	Assente
CUNEO ELIO	Presente	TEDESCHI DANIELA	Presente
DAMONTE STEFANO	Presente	VILLA CLAUDIO	Presente
FERRERO SIMONE	Presente	ROSSI ANDREA	Presente
GARBARINO CLAUDIO	Presente		
GRONDONA MARIA GRAZIA	Assente		

Assenti: 4, Bucci Marco, Bozzo Agostino, Grondona Maria Grazia, Senarega Franco.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE SINISI PAOLO.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BAGNASCO CARLO in qualità di VICE SINDACO METROPOLITANO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Consigliere GUELFO GUIDO, viene presentata al Consiglio la seguente proposta di deliberazione.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Visto il vigente "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio della Città metropolitana di Genova";

Vista la Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 e smi., che disciplina il sistema della

copia informatica per consultazione

pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, metropolitano, provinciale e comunale e nei reciproci rapporti.

Richiamato in particolare l'art. 38, della l.r. n. 36/1997, rubricato "procedimento di adozione ed approvazione del PUC" che al comma 2 prevede che il progetto di Piano Urbanistico Comunale (PUC) adottato è trasmesso, in formato digitale, alla Regione, nonché alla Città Metropolitana o alla Provincia ed alle altre amministrazioni o enti a vario titolo interessati.

Atteso che il comma 7 del ridetto art. 38, nella versione antecedente alle modifiche della L.R.15/2018, avendo il Comune adottato il PUC precedentemente alla sua entrata in vigore, stabilisce che Regione, amministrazioni ed enti devono specificare sul PUC i rilievi aventi carattere vincolante in relazione ai piani ed ai profili di rispettiva competenza.

Considerato che ai sensi dell'art. 79 bis della l.r. 36/1997 e s.m., fino all'approvazione del PTGcm, nel territorio della Città Metropolitana si applica il PTC della Provincia di Genova approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1/2002 e successive varianti;

Visto l'art. 21, comma 1, della l.r. 36/1997 e s.m. che, alle lettere a) e b), stabilisce che le previsioni del PTC provinciale, oggi metropolitano, possono avere contenuto propositivo, oppure efficacia di prescrizione;

Richiamato l'art. 4 delle Norme di Attuazione del ridetto PTC, rubricato "Valore ed efficacia dei contenuti e degli elaborati del Piano", nel quale sono indicati i contenuti del piano aventi contenuto propositivo e quelli con efficacia prescrittiva;

Richiamati altresì gli altri Strumenti di Pianificazione della Città Metropolitana in merito ai quali viene formulato il parere di competenza della stessa:

- Piano Strategico Metropolitano (PSM).
- Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Preso atto che il Comune di Cogoleto ha adottato con D.C.C. n.57 del 28/11/2017 il progetto di piano urbanistico comunale ai sensi del c.2 dell'art.38 della LUR ed il Rapporto Ambientale ai fini della Verifica Ambientale Strategica (VAS) sullo stesso;

Atteso che lo stesso Comune con Pec n. 21476 del 3/10/2018 ha trasmesso a questa Amministrazione le D.C.C. n. 20/2018 e n. 29/2018, di esame e pronunciamento sulle osservazioni e di adozione della relazione integrativa al rapporto ambientale, ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Condivise e fatte proprie le valutazioni espresse nella Relazione Istruttoria predisposta dall'Ufficio Controllo Attività Edilizia e Territorio della Direzione Territorio e Mobilità della Città Metropolitana di Genova, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, a cui si fa rinvio ad ogni effetto;

Preso atto che trattasi di materia di competenza del Consiglio Metropolitano ai sensi dell'art.17 dello Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Considerato che il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,

copia informatica per consultazione

comma 4, del T.U.E.L. avuto riguardo all'imminente scadenza del termine per la formulazione del parere sopra deliberato;

Dato atto che la proposta di deliberazione consiliare è stata esaminata dalla Commissione Consiliare III competente il cui parere si allega in estratto;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in ordine alla regolarità tecnica come da allegato;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

DELIBERA

- che nei confronti del **Piano Urbanistico Comunale di Cogoleto**, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38 comma 7 della l.r. n. 36/1997 ante modifiche della L.R.15/2018, **siano da formularsi i rilievi aventi carattere vincolante,** comportanti quindi l'adeguamento del PUC, **i rilievi a carattere propositivo (di indirizzo e coordinamento)** in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento e agli altri strumenti di pianificazione della Città Metropolitana, ed ai **profili di propria competenza** espressi nella Relazione Istruttoria facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. avuto riguardo all'imminente scadenza del termine per la formulazione del parere sopra deliberato

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					EURO	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Visto
dal Dirigente
(CUTTICA MAURO)

Proposta Sottoscritta
dal Direttore
(BELLINA PIETRO)

Il Consigliere Senarega Franco è presente al voto (presenti 16)

Conclusa la discussione (...omissis...), il Presidente del Consiglio BAGNASCO CARLO sottopone la proposta in oggetto a votazione espressa in forma palese, mediante sistema elettronico, con il seguente esito:

copia informatica per consultazione

Favorevoli	Contrari	Astenuti
Anzalone Stefano, Bagnasco Carlo, Cella Roberto, Cuneo Elio, Damonte Stefano, Ferrero Simone, Garbarino Claudio, Guelfo Guido, Muscatello Salvatore, Piccardo Enrico, Pignone Enrico, Segalerba Antonio, Senarega Franco, Tedeschi Daniela, Villa Claudio, Rossi Andrea.		
Tot. 16	**Tot. 0**	**Tot. 0**

Con successiva e separata votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Delle decisioni assunte e votazioni adottate si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

Approvato e sottoscritto
Il VICE SEGRETARIO GENERALE
SINISI PAOLO
con firma digitale

Approvato e sottoscritto
Il VICE SINDACO METROPOLITANO
BAGNASCO CARLO
con firma digitale

copia informatica per consultazione

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: Parere della Città Metropolitana di Genova sul Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Cogoleto, ai sensi dell'art.38 comma 7 della L.R. 36/1997 ante modifiche L.R. 15/2018

FASI DEL PROCEDIMENTO

Il Comune di Cogoleto, dotato di Piano Regolatore Generale approvato con DPGR n.387 dell'11.12.1998, ha inteso procedere alla formazione di un nuovo piano urbanistico. Si sintetizzano i seguenti passaggi che hanno caratterizzato il percorso di formazione del PUC di Cogoleto condizionati anche dalle successive modifiche alla L.R. 36/1997 di seguito denominata per brevità LUR.

Il Comune:

- con nota prot.11059 del 5/06/2012 invia alla Regione la documentazione del PUC per l'avvio della fase di consultazione ex art.13 del D.lgs152/2006 e s.m.i.; il 27 /07/2012 si svolge il primo incontro ai fini VAS avente anche valore di Conferenza d'Ambito ai sensi dell'art.24 delle norme del PTC CM, ed un secondo incontro in data 12/10/2012; all'interno di tale procedimento la città metropolitana di Genova (allora Provincia di Genova) aveva fornito il proprio contributo con note n. 106012 del 28/08/2012 e n.131815 del 29/10/2012;
- con D.C.C. n.13 del 219/04/2016 adotta il progetto preliminare del PUC, ai sensi dell'articolo 38 della LUR all'adozione fa seguito la conferenza istruttoria in data 11/07/2016 nell'ambito della quale lo scrivente ufficio chiede integrazioni con nota pec n. ... del 21/07/2016;

a seguito di tale procedimento la Regione con nota n.15890 del 20/07/2016 di richiesta integrazioni concludeva "*...alla luce di quanto sopra esposto, stante la rilevanza delle carenze riscontrate, si fa presente la necessità che l'Amministrazione Comunale operi una sistematica revisione del piano, in vista della sua riadozione*", pertanto:

- il Comune con D.C.C. n.57 del 28/11/2017 riadotta il progetto di piano urbanistico comunale ai sensi del c.2 dell'art.38 della LUR e s.m.i. completo di rapporto ambientale.
- la Regione Liguria con nota prot.402507 del 28/12/2017 avvia la procedura di VAS per il PUC del Comune di Cogoleto trasmesso con nota prot. 26088 del 7/12/2017, nell'ambito della quale la Città Metropolitana di Genova fornisce il proprio contributo prot.15958 del 22/3/2018;
- il Comune con note n.27382 del 28/12/2017 e n.233 del 3/01/2018 trasmette il progetto di PUC adottato alle amministrazioni pubbliche ed agli enti di gestione ai fini dell'espressione del parere di cui al c.5 - lettc) dell'art.38 della LUR, tra cui alla Città Metropolitana di Genova quale soggetto proprietario di immobili nel territorio comunale;
- il Comune pubblica il progetto di PUC dal 2 gennaio 2018 al 3 marzo 2018, a seguito di tale periodo di pubblicazione sono pervenute:
  - 94 osservazioni nei termini;
  - 18 osservazioni fuori termini;
- Il Comune con nota n.3753 del 16/02/2018 convoca la prima sessione istruttoria per il giorno 13/03/2018;
- La Città Metropolitana di Genova con nota prot. 20039 del 12/4/2018 trasmette al Comune di Cogoleto il propria osservazione ai sensi dell'art.38, c.5 lettc) della LUR;
- La Regione Liguria con DGR 410 del 5/6/2018 "*esprime ai sensi dell'art.10 della L.R.32/2012 e s.m.i., valutazione positiva in merito alla sostenibilità ambientale del PUC di Cogoleto per le ragioni e con le prescrizioni indicate nel parere motivato n.57 del 10/05/2018*";
- Il Comune con D.C.C. n.20 del 18/06/2018:
  - decide sulle osservazioni presentate accogliendo in toto o in parte 73 osservazioni e respingendo le altre tra cui quella della Città Metropolitana di Genova;
  - approva le conseguenti modifiche da apportare agli elaborati del PUC;
  - propone modifiche al P.T.C.P. della Regione Liguria;
- Il Comune ripubblica il progetto di PUC modificato in accoglimento delle osservazioni dal 11/07/2018 al 9/09/2018 e trasmette il piano agli Enti con nota prot. 21478 del 3/10/2018;

formatica per consultazione

- IL Comune con D.C.C. n.29 del 12/09/2018 decide sull'unica osservazione presentata, respingendola in quanto non pertinente, e adotta la relazione integrativa al rapporto ambientale;
- La Regione Liguria avvia una nuova procedura di VAS mediante pubblicazione sul BURL n.46 del 14/11/2018;
- Il Comune con nota n.27686 del 21/12/2018 convoca la seconda sessione istruttoria per il giorno 11/01/2019
- La Regione Liguria con DGR n.125 del 22/02/2019 in esito al procedimento di VAS "*esprime ai sensi dell'art.10 della L.R.32/2012 e s.m.i. , valutazione positiva in merito alla sostenibilità ambientale delle modifiche in itinere al PUC di Cogoleto per le motivazioni e con le prescrizioni indicate nel parere motivato n.98 del 29/1/2019*";

ELABORATI:

Il progetto di PUC adottato con DCC n.57/2017, parzialmente modificato con DCC n.20/2018 e integrato con DCC n.29/2018, per quanto concerne la relazione integrativa al rapporto ambientale a seguito della parziale riadozione, è composto dei seguenti elaborati:

1	**ELABORATO TECNICO R.I.R. DEI COMUNI DI ARENZANO E COGOLETO**		**DCC 57 del 28/11/2017**
2	A01PUCr00	RELAZIONE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE	**DCC 57 del 28/11/2017**
	VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA		
3	A02VAr00	Valutazione Ambientale Strategica: Rapporto Ambientale	**DCC 57 del 28/11/2017**
4	A03VAr00	Valutazione Ambientale Strategica: Sintesi non tecnica	**DCC 57 del 28/11/2017**
5	A04VAr00	Valutazione di incidenza	**DCC 57 del 28/11/2017**
6	A05VAr00	Relazione integrativa al Rapporto Ambientale a seguito della riadozione del PUC con DCC 20 del 18/06/2018	**DCC 29 del 12/09/2018**
	OBIETTIVI DI PIANO		
7	A01DOr00	Documento degli Obiettivi CONTRODEDOTTO	**DCC 20 del 18/06/2018**
8	T01DOr00	Documento degli Obiettivi tavola CONTRODEDOTTA	**DCC 20 del 18/06/2018**
	DESCRIZIONE FONDATIVA		
9	A01DFr00	Descrizione Fondativa	**DCC 57 del 28/11/2017**
10	T01DFr00	Inquadramento territoriale	**DCC 57 del 28/11/2017**
11	T02-01DFr00	Pianificazione sovraordinata vigente	**DCC 57 del 28/11/2017**
12	T02-02aDFr00	Pianificazione sovraordinata proposta di variante	**DCC 20 del 18/06/2018**
		Proposta di modifica agli ambiti di cui all'Assetto Insediativo del PTCP Regionale CONTRODEDOTTA	
13	T02-02bDFr00	Pianificazione sovraordinata proposta di variante	**DCC 20 del 18/06/2018**
		Proposta di modifica agli ambiti di cui all'Assetto Insediativo del PTCP Regionale CONTRODEDOTTA	
14	T02-03aDFr00	Pianificazione sovraordinata vigente	
		Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico Assetto Geomorfologico	**DCC 57 del 28/11/2017**
15	T02-03bDFr00	Pianificazione sovraordinata vigente	
		Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico Assetto Geomorfologico	**DCC 57 del 28/11/2017**
16	T02-04aDFr00	Pianificazione sovraordinata vigente	
		Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico Assetto Vegetazionale	**DCC 57 del 28/11/2017**
17	T02-04bDFr00	Pianificazione sovraordinata vigente	
		Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico Assetto Vegetazionale	**DCC 57 del 28/11/2019**
18	T03aDFr00	Regione Liguria Carta uso suolo edizione 2015	**DCC 57 del 28/11/2015**
19	T03bDFr00	Regione Liguria Carta uso suolo edizione 2015	**DCC 57 del 28/11/2015**
20	T04DFr00	Progetto comunale di utilizzazione delle aree demaniali marittime – PUD	**DCC 57 del 28/11/2017**
21	T05-01aDFr00	Sistema dei vincoli idrogeologici	**DCC 57 del 28/11/2014**
22	T05-01bDFr00	Sistema dei vincoli idrogeologici	**DCC 57 del 28/11/2014**
23	T05-02DFr00	Sistema dei vincoli idrogeologici	
	Direttiva alluvioni 2007/60 CE recepita dal D.Lgs. 49/2010		**DCC 57 del 28/11/2017**

copia informatica per consultazione

24	T05-03DFr00	Sistema dei vincoli idrogeologici	DCC 57 del 28/11/2017
	Direttiva alluvioni 2007/60 CE recepita dal D.Lgs. 49/2010 – Inondazioni marine		
25	T05-04aDFr00	Sistema dei vincoli paesistico-ambientali sovracomunali	DCC 57 del 28/11/2017
26	T05-04bDFr00	Sistema dei vincoli paesistico-ambientali sovracomunali	DCC 57 del 28/11/2016
27	T05-05aDFr00	Sistema dei vincoli strutture urbanizzative	DCC 57 del 28/11/2015
28	T05-05bDFr00	Sistema dei vincoli strutture urbanizzative CONTRODEDOTTO	DCC 20 del 18/06/2016
29	T05-06aDFr00	Sistema dei vincoli strutture urbanizzative Aree percorse dal fuoco	DCC 57 del 28/11/2017
30	T05-06bDFr00	Sistema dei vincoli strutture urbanizzative Aree percorse dal fuoco	DCC 57 del 28/11/2017
31	T05-07aDFr00	Sistema dei vincoli culturali e paesaggistici	DCC 57 del 28/11/2015
32	T05-07bDFr00	Sistema dei vincoli culturali e paesaggistici	DCC 57 del 28/11/2015
	ANALISI PAESISTICA COMUNALE		
33	T06aDFr00	Carta delle componenti del paesaggio fisico naturale	DCC 57 del 28/11/2017
34	T06bDFr00	Carta delle componenti del paesaggio fisico naturale	DCC 57 del 28/11/2017
35	T07DFr00	Carta delle componenti del paesaggio agrario	DCC 57 del 28/11/2015
36	T08DFr00	Carta delle componenti del paesaggio storico culturale CONTRODEDOTTA	DCC 20 del 18/06/2018
37	T09DFr00	Carta delle componenti del paesaggio urbano	DCC 57 del 28/11/2015
38	T10aDFr00	Carta delle classi di sensibilità del paesaggio fisico-naturale	DCC 57 del 28/11/2017
39	T10bDFr00	Carta delle classi di sensibilità del paesaggio fisico-naturale	DCC 57 del 28/11/2017
40	T11DFr00	Carta delle classi di sensibilità del paesaggio agrario	DCC 57 del 28/11/2017
41	T12DFr00	Carta delle classi di sensibilità del paesaggio storico culturale	DCC 57 del 28/11/2017
42	T13DFr00	Carta delle classi di sensibilità del paesaggio urbano	DCC 57 del 28/11/2017
43	T14aDFr00	Carta delle classi di sensibilità ed ambiti della percezione	DCC 57 del 28/11/2017
44	T14bDFr00	Carta delle classi di sensibilità ed ambiti della percezione	DCC 57 del 28/11/2017
45	T15aDFr00	Carta delle classi finali di sensibilità	DCC 57 del 28/11/2017
46	T15bDFr00	Carta delle classi finali di sensibilità	DCC 57 del 28/11/2017
47	T16aDFr00	Tipi forestali	DCC 57 del 28/11/2017
48	T16bDFr00	Tipi forestali	DCC 57 del 28/11/2017
	COMPONENTE GEOLOGICA		
49	T17-06DFr00	Relazione geologica	DCC 57 del 28/11/2013
50	T17-06DFr00	Normativa geologica attuativa	DCC 57 del 28/11/2017
51	T17-06DFr00	Banca dati geologica	DCC 57 del 28/11/2013
52	T17-06DFr00	Carta geolitologica A	DCC 57 del 28/11/2017
53	T17-06DFr00	Carta geolitologica B	DCC 57 del 28/11/2013
54	T17-06DFr00	Carta geomorfologica A	DCC 57 del 28/11/2013
55	T17-06DFr00	Carta geomorfologica B	DCC 57 del 28/11/2013
56	T17-06DFr00	Carta idrogeologica A	DCC 57 del 28/11/2013
57	T17-06DFr00	Carta idrogeologica B	DCC 57 del 28/11/2013
58	T17-06DFr00	Carta delle MOPS	DCC 57 del 28/11/2013
59	T17-06DFr00	Carta della suscettività d'uso A	DCC 57 del 28/11/2013
60	T17-06DFr00	Carta della suscettività d'uso B	DCC 57 del 28/11/2013
61	T17-06DFr00	Carta delle indagini	DCC 57 del 28/11/2013
62	T17-06DFr00	Carta dei vincoli A	DCC 57 del 28/11/2013
63	T17-06DFr00	Carta dei vincoli B	DCC 57 del 28/11/2013
	DESCRIZIONE FONDATIVA		
64	T18aDFr00	Analisi e studio della viabilità	DCC 57 del 28/11/2013
65	T18bDFr00	Analisi e studio della viabilità CONTRODEDOTTA	DCC 20 del 18/06/2018
66	T19aDFr00	Dotazioni territoriali e funzionali degli insediamenti CONTRODEDOTTI	DCC 20 del 18/06/2018
67	T19bDFr00	Dotazioni territoriali e funzionali degli insediamenti CONTRODEDOTTI	DCC 20 del 18/06/2018

copia informatica per consultazione

68	T20DFr00	Evoluzione storica CONTRODEDOTTA	**DCC 20 del 18/06/2018**
69	T21DFr00	Istanze e contributi alla pianificazione	**DCC 57 del 28/11/2017**
70	T22DFr00	Stato di attuazione del PRG vigente	**DCC 57 del 28/11/2017**
71	T23DFr00	Tavola Asservimenti	**DCC 57 del 28/11/2017**
72	T01PUC	Tavola esplicativa delle modifiche apportate al PUC denominata "T01 PUC - STRUTTURA DI PIANO CONTRODEDOTTA E INDIVIDUAZIONE DELLE OSSERVAZIONI CARTOGRAFICHE".	**DCC 20 del 18/06/2018**
	STRUTTURA DI PIANO		
73	A01SPr00	Struttura di Piano - Norme Tecniche di Attuazione CONTRODEDOTTE	**DCC 20 del 18/06/2015**
74	A02SPr00	Struttura di Piano - Allegati alle Norme Tecniche di Attuazione	**DCC 57 del 28/11/2015**
75	T01-01aSPr00	Struttura di Piano CONTRODEDOTTA	**DCC 20 del 18/06/2011**
76	T01-01bSPr00	Struttura di Piano CONTRODEDOTTA	**DCC 20 del 18/06/2011**
77	T01-02SPr00	Sovrapposizione Struttura di Piano e Pianificazione Sovraordinata Assetto Insediativo PTCP vigente CONTRODEDOTTA	**DCC 20 del 18/06/2018**
78	T01-03SPr00	Sovrapposizione Struttura di Piano e Pianificazione Sovraordinata Assetto Insediativo PTCP proposta di variante CONTRODEDOTTA	**DCC 20 del 18/06/2018**
79	T01-04SPr00	Sovrapposizione Struttura di Piano e Sistema dei vincoli idrogeologici CONTRODEDOTTA	**DCC 20 del 18/06/2018**
80	T01-05SPr00	Sovrapposizione Struttura di Piano e Sistema dei vincoli idrogeologici direttiva alluvioni 2007/60ce recepita dal d.lgs. 49/2010 CONTRODEDOTTA	**DCC 20 del 18/06/2018**
81	T01-06SPr00	Sovrapposizione Struttura di Piano e Sistema dei vincoli idrogeologici direttiva alluvioni 2007/60ce recepita dal d.lgs. 49/2010 Inondazioni marine CONTRODEDOTTA	**DCC 20 del 18/06/2018**
82	T01-07SPr00	Sovrapposizione Struttura di Piano e Sistema dei vincoli paesistico-ambientali sovracomunali CONTRODEDOTTA	**DCC 20 del 18/06/2018**
83	T01-08SPr00	Sovrapposizione Struttura di Piano e Sistema dei vincoli culturali e paesaggistici CONTRODEDOTTA	**DCC 20 del 18/06/2018**
84	T01-09SPr00	Sovrapposizione Struttura di Piano e Carta della suscettività geologica e risorse idriche CONTRODEDOTTA	**DCC 20 del 18/06/2018**
85	T02-01SPr00	Isolato 01 CENTRO	**DCC 57 del 28/11/2017**
86	T02-02SPr00	Isolato 02 CENTRO	**DCC 57 del 28/11/2017**
87	T02-03SPr00	Isolato 03 CENTRO	**DCC 57 del 28/11/2017**
88	T02-04SPr00	Isolato 04 CENTRO	**DCC 57 del 28/11/2017**
89	T02-05SPr00	Isolato 05 LERCA	**DCC 57 del 28/11/2017**
90	T02-06SPr00	Isolato 06 LERCA	**DCC 57 del 28/11/2017**

copia informatica per consultazione

ISTRUTTORIA

Nell'ambito del procedimento la Città Metropolitana è tenuta a specificare i rilievi aventi carattere vincolante in relazione ai piani ed ai profili di competenza, ai sensi dell'ex art.38 c.5 lett.c antecedente alle modifiche introdotte con la L.R.15/2018, avendo il Comune adottato il PUC precedentemente all'entrata in vigore della L.r.15/2018.

Si riportano di seguito i contenuti della Pianificazione metropolitana avente nei confronti del PUC di Cogoleto valore di efficacia propositiva, di indirizzo/coordinamento, di valore prescrittivo e in ultimo i profili di competenza.

Valore di efficacia propositiva

La Missione di Pianificazione dell'Ambito Riviera a Ponente *(Area 1 – Genovese. Ambito 1.1 Riviera a Ponente)* definita dal PTC vigente, che costituisce la base di partenza sia per la definizione degli obiettivi del Piano urbanistico, sottopone il territorio dell'Ambito ad *azioni di ristrutturazione ed integrazione, dovendo conservare i valori paesistici, ambientali e di vocazione turistica che lo caratterizzano a livello provinciale, soprattutto nei territori posti a ridosso della costa ove meglio si sono mantenuti i caratteri paesistici originari; devono essere, in tal senso, affrontate le rilevanti criticità sull'ambiente generate da un sistema industriale largamente obsoleto per localizzazione e tipologia produttiva, che tendono, infatti, a compromettere i valori sopra richiamati, con azioni di sostituzione, modifica ed eliminazione di quegli elementi di crisi nell'organizzazione territoriale, ovvero di inserimento di nuovi insediamenti ed infrastrutture, tali comunque da non alterare in modo sostanziale le quantità nei pesi insediativi e nella rete infrastrutturale, innalzando, allo stesso tempo, le dotazione dei servizi ed attrezzature che arricchiscano e diversifichino le funzioni presenti sul territorio. Le azioni di pianificazione di livello locale devono essere, anche, poste in una prospettiva di integrazione metropolitana tra l'area genovese e quella savonese.*

In particolare per quanto attiene alle azioni per l'organizzazione del sistema insediativo:
Entrambi i Comuni dell'Ambito, all'interno del quale è localizzato l'Impianto della Stoppani - classificato fra gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.L.vo 17 agosto 1999 n. 334 e s.m. i. – devono integrare i propri Piani comunali con le verifiche di compatibilità fra l'impianto stesso ed il relativo contesto urbanizzato, individuando interventi e misure di prevenzione del rischio e di mitigazione degli impatti con riferimento alle diverse destinazioni del territorio (residenziale, produttivo, infrastrutturale, servizi, ecc.) sia esistenti che di previsione, in attuazione del D.M. 9.5.2001 e dei criteri ivi allegati, sulla base degli indirizzi generali indicati dal Piano provinciale.

Tra i valori presenti da sottoporre a tutela assoluta il PTC evidenzia:
- i Boulevard costieri e le attrezzature di lungo costa in quanto risorsa di alto valore identificativo del territorio sia a carattere paesistico che per la fruizione dello stesso, che deve essere salvaguardata e rafforzata;
- Il territorio non insediato per la qualità ambientale e paesistica e l'importanza essenziale di attrattiva per il sistema turistico e di rigenerazione ed equilibrio ecologico per l'ambito ed il territorio provinciale;
- I manufatti emergenti reali e virtuali in quanto si tratta di elementi di valore storico, culturale di rilevante valenza paesaggistica, fortemente qualificanti il territorio ; la distinzione fra reali e virtuali sottende un approfondimento del valore da tutelare
- Gli Ambiti fluviali lungo il T. Arrestra ed in particolare allo sbocco a mare in quanto connotanti in modo significativo il paesaggio naturalistico dell'ambito

Tra le situazioni di crisi il PTC segnala:
- La presenza di aree storicamente inondate nel tratto terminale del T. Arrestra e presenza di aree interessate da fenomeni franosi ;
- L'impianto Stoppani (inserito nell'elenco degli Stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.L.vo 334/99)
- L'anello viario costituito dalle strade provinciali n.66 e n.78;
- Riconversione dell'ex Ospedale psichiatrico;
- Pressione edificatoria sulle aree libere rurali di Lerca;
- Carenza di strutture per la nautica

In merito a quanto sopra - Missione di Pianificazione ed Temi di Valore e Crisi, si riscontra che, in linea generale, il Progetto del PUC adottato dal Comune di Cogoleto risulta compatibile e coerente con gli stessi, essendo infatti il disegno del territorio e le disposizioni normative adottate mirate a salvaguardare i valori dello stesso territorio, risolvere le problematiche ivi presenti anche di natura ambientale, finalizzate ad una concreta integrazione pianificatoria in particolare sul tema dei servizi e della fruizione turistica e produttiva,

copia informatica per consultazione

fermi restando peraltro i puntuali rilievi formulati ai successivi punti, soprattutto con riferimento agli elementi del PTC caratterizzati da valore prescrittivo

Valore di indirizzo e coordinamento

Il PTC individua temi ed ambiti territoriali sui quali l'azione di coordinamento della pianificazione locale da parte della Città Metropolitana richiede azioni di esplicitazione ed approfondimento, in ragione della complessità e della rilevanza strategica che gli stessi temi assumono che integrano e meglio specificano la Missione di Pianificazione.

- I Progetti Quadro. Cogoleto è interessato assieme ad Arenzano dal progetto quadro PQ1 – ambito 1.1 – Riviera a ponente "*Progetto per la riduzione dei carichi ambientali determinati dal sistema degli insediamenti produttivi e specializzati, dismessi e incompatibili con il sistema insediativo dell'ambito*" nel quale sono ricomprese le aree:
  - dell'ex ospedale psichiatrico Pratozanino;
  - dell'ex stabilimento Tubi ghisa
  - dell'ex stabilimento Stoppani

  Il Progetto Quadro considera che nell'Ambito sono presenti significative risorse spaziali ancora impegnate da insediamenti del sistema produttivo e dei servizi, in parte attivi, in parte già dimessi, che per la loro dimensione, soprattutto in termini occupazionali, hanno rappresentato un fattore di connotazione del territorio all'interno dell'area vasta provinciale, e che oggi, da un lato determinano un carico ambientale incompatibile con gli assetti della pianificazione locale, ma dall'altro possono offrire opportunità di sviluppo e riqualificazione ambientale i cui effetti si estendono ad una dimensione di rilievo sovracomunale

  Il PUC persegue le finalità del suddetto "progetto quadro" ricomprendendo tali aree nei distretti di Trasformazione:
  - TRZ - 1 Pratozanino, la cui disciplina di cui all'art.49 conferma le previsioni contenute nell'accordo di pianificazione nel quale è previsto l'insediamento di destinazioni produttive qualificate a basso impatto ambientale, residenziali, turistico ricettive, sportive.
  - TRZ - 2 Ex Tubi Ghisa, la cui disciplina di cui all'art.50 si pone come obiettivo il miglioramento ambientale e di vivibilità dell'area con la sua restituzione all'utilizzo della città per : servizi scolastici, verde attrezzato, parcheggi, viabilità e funzioni residenziali.
  - TRZ - 3 Ex Stoppani, la cui disciplina di cui all'art.51 conferma il protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione Liguria, Provincia di Genova e i Comuni di Arenzano e Cogoleto al fine di risolvere la bonifica ambientale e ipotizzando le destinazioni di cantieristica navale, attività turistico-ricettive, viabilità e parcheggi di interscambio.

- Criteri dettati dal PTC del capitolo 10 della struttura "criteri per ambiti agricoli".
  Il PUC distingue gli ambiti agricoli in ambiti di conservazione di produzione agricola ACOA e in ambiti di riqualificazione di produzione agricola ARA. La relativa disciplina, per gli ambiti ACOA, caratterizzati da aree agricole abbandonate, consente la possibilità di reinsediare tali attività *ma non ne indica modalità e parametri; mentre richiama per la determinazione delle attività le tabelle n.3 e n.4 contenute nel cap.10 "criteri per ambiti agricoli" della struttura del PTC CM ma non la relativa disciplina.*

- Disciplina delle zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante
  Nel Comune di Cogoleto è sito l'impianto denominato "Autogas nord S.p.A." di deposito commerciale di GPL che è ricompreso tra le aziende a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.lgs 334/99.
  Tra gli elaborati del PUC vi è l'ERIR, documento obbligatorio ai sensi del DM 9.5.2001, redatto dal Comune di Cogoleto e condiviso con il Comune di Arenzano interessato da parte dell'area di osservazione. l'ERIR, che costituisce parte integrante del PUC, definisce le aree soggette a vincolo che sono state determinate assumendo a riferimento le aree di osservazione del PTC CM.

  Nel PUC sono perimetrate le aree di elevata letalità, inizio letalità, fascia di protezione. Nel PUC tali aree interessano gli ambiti
  - ARP1 Val Lerone Ambito di riqualificazione a destinazione prevalentemente produttiva
  - TPBN territori prativi boschivi naturali
  - Viabilità esistente e di progetto

  La disciplina dell'ambito ARP1, di cui all'art.40.1.2 comma 7, per quanto concerne alle porzioni di ambito ricomprese nelle fasce di rispetto del RIR rimanda all'applicazione delle disposizioni dell'articolo 55 che *è inesistente mentre il rimando corretto è all'art.27.*

copia informatica per consultazione

La legenda della struttura non individua in maniera univoca a quale perimetrazione appartengono le le tre aree: aree di elevata letalità, inizio letalità, fascia di protezione.

L'articolato normativo di cui all'art.27 "Impianti a rischio di incidente rilevante" contiene disposizioni disordinate e imprecise, riportando tra l'altro al suo interno riferimenti al "progetto preliminare" del PUC ormai superato.

- Sistemi Territoriali Strategici - Variante al PTC 2014 approvata con DCM n.2/2016. Il territorio del Comune di Cogoleto è ricompreso nel sistema strategico n. 4 "sistemi delle riviere" della variante al PTC 2014: "*Costituzione di scenari di fruizione sostenibile nel territorio dei sistemi delle riviere, che favoriscano le funzioni ricreative e sportive delle riviere, la riqualificazione dell'ambiente costiero, la valorizzazione della percezione paesaggistica dell'Aurelia, la promozione di forme di ricettività innovative, l'integrazione con il tessuto insediativo storico dei versanti costieri*"; per il quale sono individuate strategie di riqualificazione di aree costiere degradate, come la Val Lerone su cui promuovere lo sviluppo compatibile, potenziamento della mobilità sostenibile e delle forme collettive di trasporto pubblico, ottimizzazione della rete dei servizi territoriali grazie anche a sinergie a livello sovraccomunale, corridoi verdi e blu integrati nella rete ecologica e nel sistema del verde provinciale

  In particolare si richiamano le Strategie di co-pianificazione intercomunale definite dalla Variante 2014 per il Sistema Territoriale Strategico 4,:
  - *Riconversione del percorso costiero storico dell'Aurelia al ruolo di viabilità turistica e di percezione del paesaggio, con il potenziamento della fruizione pedonale, la realizzazione di una sequenza diffusa di punti di sosta e belvedere attrezzati, la realizzazione di varianti di tracciato per alleggerire i tratti costieri di maggior pregio storico – paesaggistico ed evitare l'attraversamento dei centri urbani;*
  - *Potenziamento della mobilità sostenibile: trasporto pubblico, mobilità ciclabile e pedonale, ascensori, funivie, ecc.;*
  - *Incentivazione di forme collettive di trasporto turistico;*
  - *Realizzazione servizi per la mobilità locale al fine di abbattere traffico, inquinamento dell'aria, acustico, e migliorare la qualità urbana (parcheggi di interscambio, di cintura, ecc.);*
  - *Organizzazione della rete dei servizi territoriali (scolastici, impianti sportivi, centri culturali), promuovendo l' ottimizzazione e la sinergia a livello sovra comunale, con priorità per gli interventi che integrano la riqualificazione ambientale con obiettivi plurisettoriali di interesse collettivo, per il superamento delle criticità ambientali (es. sistema della depurazione);*
  - *Corridoi verdi e blu (ambiti fluviali) integrati nella rete ecologica e nel sistema del verde provinciale;*
  - *Sviluppo dei "centri integrati di via" in ambito costiero, in applicazione dell'orientamento allo sviluppo di una rete commerciale ambientalmente compatibile ("commercio amico");*

- Piano strategico della Città metropolitana (PSM), approvato con DCM n.11 del 21/4/2017 , ha definito per la zona omogenea "Ponente" le seguenti vocazioni territoriali e strategie: rafforzare le relazioni con il capoluogo e l'area savonese; far nascere "la città del ponente"; stabilire azioni e sinergie comuni tra fascia costiera e fascia montana che contribuiscano alla realizzazione di un sistema policentrico "cerniera" fra Genova e Savona; migliorare l'integrazione tra i poli di servizi di rango superiore, sia all'interno della zona omogenea, sia con il capoluogo; individuare funzioni di rilevante interesse sovracomunale per i grandi "contenitori" dismessi presenti nella zona del Ponente; migliorare il sistema della mobilità e del trasporto pubblico, favorendo lo scambio intermodale, la mobilità dolce, forme collettive di trasporto turistico.

Alla luce di quanto sopra, in linea generale si evidenzia la coerenza del PUC con le tematiche di area vasta della Città Metropolitana ed in particolare si dà atto che nel Rapporto Ambientale del PUC è stato effettuato un quadro esaustivo della pianificazione sovraordinata, confrontando le tematiche di area vasta con le scelte del Piano, anche al fine dell'integrazione delle pianificazioni comunali dell'Ambito 1.1 - RIVIERA A PONENTE - Arenzano, Cogoleto.

Infatti, come illustrato nel Rapporto Ambientale, il PUC persegue, in coerenza con quanto sopra in sintesi riportato, i seguenti obiettivi: miglioramento del sistema infrastrutturale; incentivazione dell'insediamento residenziale di giovani coppie, mediante localizzazione di ERP in ambiti da riqualificare; riutilizzo delle grandi aree dismesse (es. Ex Tubi Ghisa,..) e prosecuzione del processo di trasformazione delle aree ex Stoppani; incremento delle dotazioni di servizi comprensoriali in particolare nell'ambito della riqualificazione di PratoZanino; valorizzazione della mobilità urbana di basso impatto.

copia informatica per consultazione

Valore prescrittivo

- Sistema del verde di livello provinciale. *L'Organizzazione complessiva del Sistema del Verde a livello metropolitano* è definito all'art. 11 delle Norme di Attuazione del PTC e nelle "Schede delle aree del Sistema del Verde", le cui indicazioni hanno efficacia di prescrizione (art. 21, comma, 1, lett. b) della l.r. 36/1997 e s.m.), nei termini specificati all'art. 4 delle Norme di Attuazione dello stesso PTC.

  Nel territorio del Comune di Cogoleto sono individuate 4 aree comprese nel sistema del verde di livello provinciale:
  SCHEDA 1.1_S_01 Lungomare di Cogoleto
  SCHEDA 1.1_S_02 Orto botanico di villa Beuca
  SCHEDA 1.1_S_03 Parco Hotel Sereno
  SCHEDA 1.1_S_04 Ville in località Lo Scoglio

  Le perimetrazioni delle "aree verdi strutturate di pausa e cornice derivate dal PTC Sistema del Verde" e perimetrate in colore viola sulle tavole della Struttura non corrispondono alle perimetrazioni delle aree Verdi del PTC di cui alle relative schede.

  L'area verde del PTC di cui alla scheda n.4 è erroneamente individuata nella struttura del PUC "Tra gli ambiti di conservazione a verde urbano non ricompresi nella schedatura delle aree del Sistema del Verde di cui al PTC"

  Le Norme del PUC l'art.33 disciplina le "aree verdi strutturate di pausa e cornice derivate dal PTC – Sistema del Verde" ed in particolare l'art.33.3 riporta le schede con le disposizioni conoscitive e normative delle quattro aree Verdi del PTC.

  L'art.33.2 c.2, è stato oggetto di modifiche in accoglimento di alcune osservazioni con la DCC n. 20/2018 (oss. nn. 11.1.1, 11.1.2, 11.1.3, 20.21, 45.1.1, 45.1.3, 46.1.1, 46.1.3, 49.1.1, 49.1.3) in particolare:
  - Integrazione alla lett.a) consentendo la possibilità di realizzare tettoie in legno per il ricovero degli attrezzi utili alla manutenzione del verde;
  - Integrazione alla lett.b) inserendo la possibilità di realizzare anche arredi esterni fissi (forni, barbecue, ecc) che non determinino volume;
  - Sostituzione alla lett c) della norma degli interventi sugli edifici esistenti con rimando all'applicazione della disciplina degli ambiti ARR1 a condizione che non pregiudichino il verde esistente;
  - Integrazione alla lett.d) con la possibilità di realizzare parcheggi pertinenziali interrati.

  La disciplina dell'ARR1 di cui all'art. 38.1, a cui rimanda la lett.d c.2 dell'art.33.2, non contiene alcun riferimento alla disciplina sul sistema del verde.

  Le schede di inquadramento degli ambiti che interferiscono con il Sistema del Verde (es. ARR1, ARR3, ART-5, ACOR-4, TPBN-4) e le relative norme non contengono alcun riferimento al Sistema del Verde del PTC.

  Il PUC individua altri ambiti a "Verde urbano di salvaguardia" non ricompresi nella schedatura delle aree del sistema del verde del PTC elencate all'art.33.1 e disciplinate all'art.33.4 delle relative norme:
  a) Parco ex Tubi Ghisa (proprietà privata)
  b) Villa Nasturzio (proprietà pubblica)
  c) Aree contermini all'Orto Botanico Villa Beuca (proprietà pubblica)
  d) Aree ed orto poste a Levante delle Ville dello Scoglio (proprietà privata)
  e) Aree a verde tra l'edificato del capoluogo ed il tracciato dell'autostrada A10 tratta SV/GE (proprietà privata)
  f) Giardino (area a verde) circostante l'edificio di abitazione di via Ciosa in località Sciarborasca (proprietà privata)

- Insediamenti di Edilizia Scolastica secondaria di II grado. Non presenti

- Viabilità provinciale. Il territorio comunale è interessato da due viabilità provinciali : SP 66 e SP 78
  Nel programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 della Città Metropolitana di Genova non sono previsti interventi che riguardano tali strade provinciali.

  La disciplina del PUC di cui all'art.19 "attuazione delle previsioni relative alla viabilità" fa riferimento ad *"arretramenti dell'edificazione previsti dalla legislazione vigente" ma non viene fatto alcun cenno alla disciplina di cui all'art. 15 delle norme del PTC.*

copia informatica per consultazione

Profili di competenza

La Città Metropolitana è proprietaria di immobili nel Comune di Cogoleto per i quali, nell'ambito del procedimento di formazione del PUC, è stata formulata un'osservazione, ai sensi dell'art.38 c.5 lett. C) della L.R.36/1997, finalizzata in particolare alla valorizzazione di tali immobili, trasmessa al Comune con nota prot.20039 del 12.04.2018.

Il Comune con DCC n.20/2018 si è espresso respingendo l'osservazione della Città Metropolitana per i seguenti motivi:

"- *Per quanto riguarda l'immobile di proprietà della Città Metropolitana, distinto al foglio 17 mappale 304, si rileva che la normativa del PUC adottato non preclude la valorizzazione dell'immobile né la realizzazione di autorimesse interrate;*
- *Per quanto riguarda l'immobile di proprietà comunale sono in corso differenti iniziative in contrasto con quanto prospettato nell'osservazione;*
- *Per quanto riguarda eventuali interventi di edilizia residenziale pubblica sulla particella 1154 di cui al foglio 15, trattandosi di opere di urbanizzazione secondaria potranno essere autorizzate con le speciali procedure in deroga alle norme di Piano;*
- *Per quanto riguarda le aree in località Molinetto interessate dal tracciato stradale di previsione di collegamento tra via Valcalda e l'ex OPP il PUC già riconosce ai sensi dell'articolo 21 delle NTA crediti superficiari per la realizzazione di opere pubbliche."*

Si evidenzia inoltre che alcune aree di proprietà della Città Metropolitana poste nella cintura del'ex ospedale psichiatrico sono oggetto di proposta di variante al piano Territoriale di Coordinamento Paesistico PTCP in senso riduttivo:

1) porzione del mappale 852 del fg 14 corrispondente ad aree poste in fregio e a valle di via Maluea, da *Insediamenti Diffusi Modificabilità di tipo A* a *Aree non insediate in regime di Mantenimento ANI MA*
2) porzione mapp.837 del fg.17, tra la strada di Pratozanino ed il sentiero "Beuca-manicomio", da *Insediamenti Diffusi in regime di Mantenimento ID MA* a *Aree non insediate in regime di Mantenimento ANI MA*

VALUTAZIONI

Alla luce di quanto sopra richiamato, si esprimono le valutazioni di competenza della Città Metropolitana in merito al Progetto del PUC di Cogoleto, così come adottato con la DCC n.57/2017, parzialmente modificato con DCC n.20/2018 e integrato con DCC n.29/2018, ai fini della formulazione del parere prescritto ai sensi dell'art. 38, comma 7, della l.r. 36/1997 e s.m., con riguardo al Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con DCP n. 1/2002 e successive varianti, operante ai sensi dell'art. 79 bis della medesima LUR e ai profili di competenza della Città Metropolitana di Genova.

Acquisito il contributo della Commissione interna alla Città Metropolitana, costituita con ordine di servizio del 16.03.2018 del Segretario Direttore Generale, riunitasi in data 1.04.2019, è da riscontrarsi nei confronti del Piano Urbanistico Comunale di Cogoleto una generale coerenza e congruità con le tematiche di area vasta della Città Metropolitana, esplicitate sia nel Rapporto ambientale sia nel documento degli obiettivi del PUC, nei quali è stato effettuato un quadro esaustivo della pianificazione sovraordinata, confrontando le tematiche di area vasta con le scelte del Piano, anche al fine dell'integrazione delle pianificazioni comunali dell'Ambito 1.1 - RIVIERA A PONENTE - Arenzano, Cogoleto.

Infatti, come illustrato nel Rapporto Ambientale, il PUC persegue, in coerenza con quanto sopra in sintesi riportato, i seguenti obiettivi: miglioramento del sistema infrastrutturale; incentivazione dell'insediamento residenziale di giovani coppie, mediante localizzazione di ERP in ambiti da riqualificare; riutilizzo delle grandi aree dismesse (es. Ex Tubi Ghisa,..) e prosecuzione del processo di trasformazione delle aree ex Stoppani; incremento delle dotazioni di servizi comprensoriali in particolare nell'ambito della riqualificazione di Prato Zanino; valorizzazione della mobilità urbana di basso impatto.

Si devono peraltro formulare, per effetto di quanto più sopra evidenziato, i rilievi di seguito indicati che, sulla base del "*valore ed efficacia dei contenuti e degli elaborati del PTC*" come specificati all'art.4 delle relative Norme di Attuazione, si distinguono in rilievi aventi carattere vincolante (A) e rilievi aventi carattere di indirizzo e coordinamento (B), nonché rilievi su profili di competenza (C), quest'ultimo ai sensi dell'ex art.38 c.5 lett.c antecedente alle modifiche introdotte con la L.R.15/2018, avendo il Comune adottato il PUC precedentemente all'entrata in vigore della L.r.15/2018.

copia informatica per consultazione

(A) Rilievi a carattere vincolante con riferimento ai contenuti di efficacia prescrittiva

Disciplina del Sistema del Verde a livello provinciale

Siano riportate sulle tavole cartografiche della struttura le corrette perimetrazioni delle schede del Sistema del Verde provinciale contenute nel PTC della Citta Metropolitana:
SCHEDA 1.1_S_01 Lungomare di Cogoleto
SCHEDA 1.1_S_02 Orto botanico di villa Beuca
SCHEDA 1.1_S_03 Parco Hotel Sereno
SCHEDA 1.1_S_04 Ville in località Lo Scoglio
Per quest'ultima sia eliminato il retino facente capo alle "aree non incluse nel sistema del verde di cui al PTC".

Nel caso in cui, invece, la diversa perimetrazione sia conseguente ad un approfondimento motivato, devono essere esplicitate le motivazioni e modificata la legenda non indicandole più come "Aree verdi strutturate di pausa e cornice derivate dal PTC Sistema del Verde" ma come "Aree verdi strutturate di pausa e cornice del PTC Sistema del Verde approfondite ed aggiornate".

In merito alle altre aree verdi individuate dal PUC di Cogoleto si deduce dal rimando alla disciplina dell'art.33, che anch'esse siano da considerarsi come "Aree Verdi Srutturate", in caso contrario si rimanda alla corretta specificazione con l'applicazione della corrispondente disciplina dell'art.11 delle norme del PTC.

Siano apportate le seguenti modifiche all'articolato normativo di cui all'art.33.2:
- Al comma 2 dopo la parola "*esclusione*" sia aggiunto *"dei seguenti interventi, che per le aree Verdi del PTC non devono contrastare con la disciplina di cui al successivo art.33.3:"*;
- Alla lettera d) dopo la parola arboree eliminare *"di particolare pregio e meritevoli di salvaguardia"*.

La disciplina di tutti gli ambiti che interessano aree appartenenti al sistema del verde provinciale, come ad es. ARR1, ARR3, ART-5, ACOR-4, TPBN-4 e SP, contenga al suo interno il puntuale rimando alle disposizioni di cui alla voce "DISCIPLINA DI AREA" contenute nella pertinente scheda riportata alll'art.33.3.

Disciplina specifica degli interventi per la viabilità provinciale

L'articolo 19 delle norme del PUC sia integrato riportando in modo completo la norma del PTC, per le parti utili alla realizzazione degli interventi:

"Lungo la rete della viabilità provinciale esistente è costituita una fascia di 15 mt per lato, funzionale alla definizione ed al miglioramento del tracciato, sia che si tratti della realizzazione di nuove strade che di interventi di adeguamento tecnico e miglioramento funzionale della rete delle strade esistenti.
All'interno di tale fascia, le destinazioni di zona e le relative discipline sono integrate con l'ammissibilità della realizzazione degli interventi sulla viabilità e sui manufatti di servizio ed impianti tecnici per la manutenzione delle medesime strade provinciali medesime, nonché con le disposizioni di cui al successivo comma 4.
La progettazione definitiva degli interventi concernenti la realizzazione e/o l'adeguamento funzionale della viabilità, può, quindi, discostarsi dal tracciato previsto o da quello esistente, al fine di un migliore adattamento allo stato dei luoghi, dell'attenuazione dell'impatto ambientale, dell'osservanza della disciplina paesistica di livello puntuale e della rispondenza a specifiche esigenze tecniche riscontrate all'atto della stessa progettazione, entro la predetta fascia di 15 mt per lato.

Al fine di favorire la progettazione e l'attuazione degli interventi di adeguamento tecnico e miglioramento funzionale della rete delle strade provinciali, sia per iniziativa dei proprietari e degli aventi titolo su manufatti e fabbricati posti in fregio alle medesime strade provinciali, sia qualora si renda necessario procedere alla demolizione di manufatti e fabbricati esistenti entro la fascia di cui al 1° comma per la realizzazione di interventi da parte della Provincia, gli stessi manufatti e fabbricati possono essere demoliti e ricostruiti, anche in modo diverso e con un incremento di volume non superiore al 20% di quello esistente, entro la predetta fascia di 15 mt dal ciglio della strada provinciale, con obbligo di osservare nella ricostruzione:
- *una distanza minima dal nuovo ciglio stradale di 3 mt, comprese le eventuali pertinenze e con esclusione dei soli accessi, nel caso l'intervento edilizio sia conseguenza di un progetto definitivo,*

copia informatica per consultazione

predisposto e regolarmente approvato dalla Città Metropolitana, di adeguamento e/o miglioramento della medesima strada;

- *una distanza minima dal ciglio stradale esistente di 8 mt, comprese le eventuali pertinenze e con esclusione dei soli accessi, ove l'intervento sia proposto per iniziativa dei proprietari o degli aventi titolo su manufatti e fabbricati posti in fregio alla viabilità provinciale, in assenza del progetto definitivo di opera pubblica di cui al punto precedente; il progetto relativo all'intervento di demolizione e ricostruzione nei termini anzidetti, deve essere autorizzato con Concessione Edilizia subordinata alla sottoscrizione di apposita Convenzione, che preveda la cessione gratuita alla Provincia delle aree di sedime del fabbricato o dei manufatti in fregio alla viabilità provinciale che devono essere demoliti e delle eventuali aree di pertinenza degli stessi."*

(B) Rilievi a carattere di indirizzo e coordinamento con riferimento ai contenuti di efficacia propositiva

Disciplina delle zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante

Sia corretto il comma 7 dell'art.40.1.2 con il corretto rimando all'art.27 anziché 55.

Sia modificata la tavola di struttura riportando le perimetrazioni delle aree di elevata letalità, inizio letalità, fascia di protezione in coerenza con le colorazioni contenute nell'elaborato tecnico R.I.R. e correggendo la legenda individuando in maniera univoca a quale perimetrazione appartengono le tre aree.

Si suggerisce, come anche già indicato nel contributo della Città Metropolitana confluito nel parere VAS, di rivedere l'articolato normativo di cui all'art.27 al fine di corrispondere una disciplina urbanistica più chiara mettendo tutte le prescrizioni che riguardano le aree interessate dagli effetti diretti ed indiretti di eventi incidentali (aree di danno e fascia di protezione) in un unico comma, correggendo errori ed imprecisioni con una impostazione omogenea rispetto alle esperienze già consolidate (es. PUC di Genova), in un'ottica di pianificazione coordinata a livello di area vasta.

disciplina degli ambiti di produzione agricola

La disciplina del PUC relativa agli ambiti di conservazione di produzione agricola ACOA e agli ambiti di riqualificazione di produzione agricola ARA di cui agli artt.37 e 41 delle Norme del PUC, non fa riferimento ai criteri dettati dal PTC nel capitolo 10 della Struttura "criteri per ambiti agricoli.."ma solo, alle tabelle n.3 e 4 per la determinazione delle attività.

Si suggerisce, in sede di definizione finale del PUC, di verificare se, con riferimento alle aree di produzione agricola, il fabbisogno introdotto con la disciplina delle stesse sia superiore o meno a quello che potrebbe derivare dall'applicazione della disciplina definita da PTC metropolitano al ridetto capitolo 10 della Struttura - ciò attraverso l'applicazione dei criteri di cui sopra contenuti nelle tabelle A e B del PTC - al fine di assicurare la compatibilità tra le due ipotesi e allo stesso tempo assumere la disciplina più idonea ad incentivare le attività in parola negli ambiti riconosciuti come effettivamente idonei allo sviluppo agricolo.

(C) Rilievi in merito a profili di competenza

Si richiede di introdurre nella disciplina del PUC, all'interno dei margini di flessibilità e o aggiornamento del piano, specifiche disposizioni affinchè possano essere attuate sulle aree di proprietà della Città Metropolitana interventi di interesse pubblico senza dover ricorrere all'istituto della variante al PUC.

Si segnala che le varianti al PTCP proposte dal Comune che interessano aree della Città Metropolitana non trovano condivisione da parte di questo Ente, laddove dovessero essere ostative alla realizzazione di interventi pubblici in zone già di fatto urbanizzate e poste in fregio alla viabilità provinciale della SP66.

Nel dettaglio, nelle aree pubbliche identificate con i mappali 1153, 1154, 1203, 1155, individuate dal PUC come aree per Servizi Pubblici esistenti (SP), si conferma la proposta da parte di questo Ente di finalizzare tale aree per interventi di Social-Housing, che seppure destinazione d'uso già ricompresa nelle dotazioni territoriali di cui all'art.34 della L.R.36/97, possano essere chiaramente esplicitati nella disciplina del PUC e attuati con i parametri previsti dall'art.47.4 del medesimo ambito SP. Tanto si

copia informatica per consultazione

rappresenta su tale sito anche in compensazione delle proposte varianti riduttive al PTCP che interessano le altre aree di proprietà della Città Metropolitana di Genova.

Per quanto attiene, invece, alla previsione della nuova viabilità di collegamento tra Molinetto e le aree dell'ex manicomio di Pratozanino, si propone di integrare la disciplina della compensazione urbanistica (art.21) tra enti pubblici e nel caso di specie, attribuendo la norma ad una fascia di 15 metri per lato oltre al sedime della strada sulle aree di proprietà di questa Città Metropolitana. I diritti edificatori acquisiti potranno essere trasferiti nell'ambito ARR10 per la riqualificazione degli immobili di proprietà esistenti.

In ultimo si segnala a titolo collaborativo la carenza dell'elaborato di sovrapposizione tra la Struttura ed il Catasto.

Per quanto sopra si esprime il

PARERE

- che nei confronti del **Piano Urbanistico Comunale di Cogoleto**, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38, comma 7 della l.r. n. 36/1997 ante modifiche L.R. 15/2018, **siano da formularsi i rilievi aventi carattere vincolante,** comportanti l'adeguamento del PUC, e **quelli a carattere di indirizzo e coordinamento** dianzi espressi in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento oggi della Città Metropolitana ed ai **profili di propria competenza**.

copia informatica per consultazione

Città Metropolitana di Genova

Consiglio metropolitano
Commissioni consilliari permanenti

COMMISSIONE CONSILIARE

3 - Pianificazione territoriale e sviluppo strategico, Ambiente, Parchi

PARERE DELLA COMMISSIONE

SEDUTA DEL' **Mercoledì 8 Maggio 2019**

ARGOMENTO IN DISCUSSIONE:

PROPOSTA N. **810/2019**
OGGETTO: PARERE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA SUL PIANO URBANISTICO DEL COMUNE DI COGOLETO AI SENSI DELL'ART.38 COMMA 7 DELLA L. R. N. 36/1997 (ANTE MODIFICHE DELLA L.R.15/2018).
Relatore: Guido Guelfo

All'esito della discussione, la proposta in esame ha conseguito la seguente votazione:

				Votazione			
Gruppo	Componente	Delegato da:	Voti rappr	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Forza Italia	**GUELFO Guido**		3	X			
Fratelli d'Italia	**BOZZO Agostino**	FERRERO	2	X			
Lega Nord	**PICCARDO Enrico**		4	X			
Per la Città metropolitana	**FERRERO Simone**		2	X			
Avanti Tigullio	**SEGALERBA Antonio**		1				X
Patto metropolitano	**CUNEO Elio**		3				
Patto metropolitano	**PIGNONE Enrico**	CUNEO	2	X			
Coalizione civica per la Città metropolitana	**TEDESCHI Daniela**		1				X
		Totali	18	16			2

Annotazioni:

In virtù della votazione espressa il parere della Commissione è:

FAVOREVOLE ☒
- senza modificazioni ☒
- con modificazioni ☐

CONTRARIO ☐

Genova, 8.5.2019

Il Presidente

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Territorio e mobilità

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 810/2019 ad oggetto: PARERE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA SUL PIANO URBANISTICO DEL COMUNE DI COGOLETO AI SENSI DELL'ART.38 COMMA 7 DELLA L. R. N. 36/1997 (ANTE MODIFICHE DELLA L.R.15/2018) si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Genova li, 08/04/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(BELLINA PIETRO)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

Proposta n. 810/2019

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Servizio Servizi finanziari

Proponente: Direzione Territorio e mobilità
Oggetto: PARERE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA SUL PIANO URBANISTICO DEL COMUNE DI COGOLETO AI SENSI DELL'ART.38 COMMA 7 DELLA L. R. N. 36/1997 (ANTE MODIFICHE DELLA L.R.15/2018)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

[X] Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

[ ] Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

[ ] Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

[ ] VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					€	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Genova li, 15/04/2019

Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(TORRE MAURIZIO)
con firma digitale

copia informatica per consultazione